

# NUOTO

Si chiudono i Mondiali in vasca corta a Manchester. Nel 2010 in Dubai, 2012 a Istanbul

# Spunta Adrian a sorpresa Magnini, beffa d'argento

L'americano in corsia 1 vince di 3/100. Pippo: «Non l'ho visto Ho fatto gara su Draganja: ma ero l'unico con il costume normale»

DAL NOSTRO INVIATO  
STEFANO ARCOBELLI

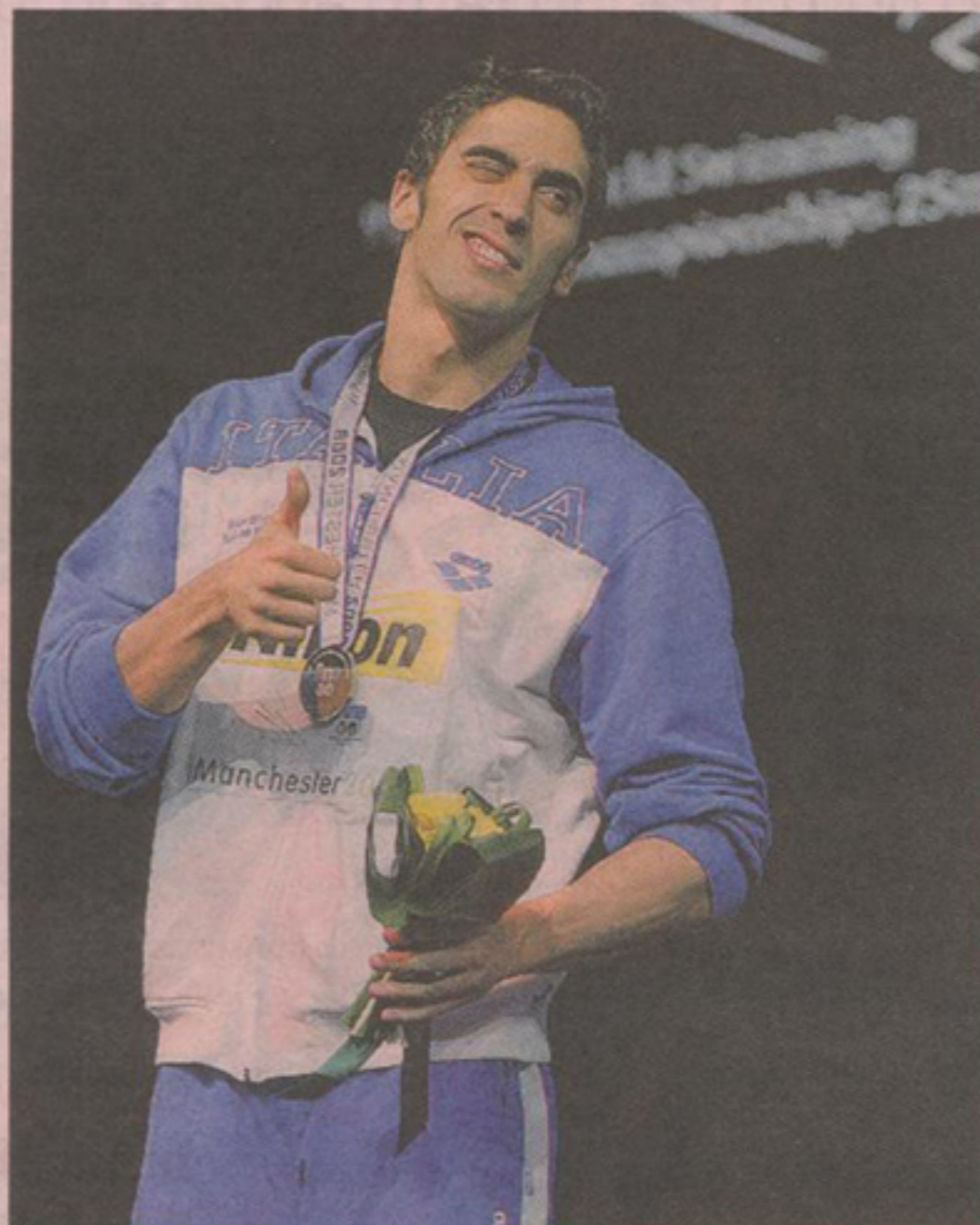
**MANCHESTER** (Gbr) **C'**è sempre qualcuno (Nathan Adrian) che sfreccia dalla corsia 1 a rovinarti la festa. «Se la rifacciamo venti volte questa gara, non finisce così, ma sono soddisfatto della prestazione e delle medaglie raccolte anche qui. Mi sono divertito». Filippo Magnini scopre un altro di quei velocisti destinati a durare: l'americano Adrian a 20 anni diventa campione del mondo in vasca corta anche se per 3 centesimi (46"67) e poi si ripete con un 45"73 lanciato nella staffetta mista vinta dalla Russia.

**Costume** C'è sempre qualcosa di strano che non torna, anche se il buon senso e la logica per una volta avrebbero potuto battere i protocolli regolamentari che nella Fina sono ferrei a seconda delle necessità e circostanze: dopo l'annuncio della deregulation, una deroga avrebbe potuto consentire ieri a Magnini di poter disputare

## MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	Tot.
1. Usa	10	6	1	17
2. Australia	8	9	2	19
3. Olanda	4	4	1	9
4. Zimbabwe	4	0	1	5
5. Gran Bretagna	3	10	11	24
6. Russia	3	1	5	9
13. ITALIA	0	2	2	4

la finale dei 100 sl col prototipo del nuovo body fly Arena. «E magari avrei fatto il record del mondo, il body mi fa stare alto sull'acqua» dice Magno con l'argento al collo e un piccolo grande rimpianto: «E' stata una gara perfetta fatta su Draganja». Il bicampione del mondo ha fatto infatti un arrivo in sicurezza, senza accorgersi che l'americano nella corsia laterale andava sicuro già al passaggio ai 50 (22"10). Filippo ha azzeccato tutto (22"68), ha fatto scoppiare il croato (21"75 a metà) che si allena con Mike Bottom come



Filippo Magnini, 25 anni, ha conquistato la 31ª medaglia internazionale AP

il vincitore, lo ha sorpassato in progressione ma ha imparato ancora una volta che non ci si può fidare di nessuno. «Il tempo va benissimo, ho sfiorato di 15 centesimi il personale di 3 anni fa (46"52, ndr) ma se c'è gente che si migliora di un secondo non può non venirti il dubbio che a fare la differenza anche stavolta sia stato il costume». Lui da solo col suo body che tornerà in cantiere, contro sette col body laser che la Speedo offriva a tutti gratis. Un altro oro che svanisce: proprio come aveva immaginato Pippo prima del via della stagione: «Magari perderò tanto ma l'importante sarà non perdere ai Giochi».

**Fiducia** Il suo allenatore Claudio Rossetto conferma: «Questa gara gli ha dato ancora più fiducia e sicurezza prima di ricominciare la preparazione, Filippo ha dimostrato che se la può giocare sempre, ora risolviamo il problema del costume». Come è successo anche a Terrin, quarto nei 50 rana per 12 centesimi e dietro tre con l'Lzr indossato dal vincitore Lisogor che ha lo sponsor italiano.

Intanto, Rossetto si gode il suo primo record mondiale da allenatore: Rogan, l'austriaco che si allena alla Larus con Filippo, ha bruciato di 7 centesimi il fenomeno Ryan Lochte nei 200 dorso in 1'47"84. «E non li voleva fare, mi diceva non ce la farò mai a batterlo» ricorda il tecnico. L'americano si è rifatto nei 100 misti nei quali Galenda (quinto in 53"33) ha soffiato di 25 centesimi il record italiano a Magnini.

## LA GUIDA

### Dominano Rogan, Lochte e Veldhuis Cadono 6 record

**Men Arena (50 g., 25 m). Finali.**  
**Uomini. 100 sl:** 1. Adrian (Usa) 46"67 (rec. cam., 22"10); 2. MAGNINI 46"70 (22"68); 3. Draganja (Cro) 46"83 (21"75).  
**1500 sl:** Prilukov (Rus) 14'22"98 (rec. cam., 7'45"34); 2. Davies (Gbr) 14'36"30; 3. Sawrymowicz (Pol) 14'143"37.  
**200 dorso:** 1. Rogan (Aut) 1'47"84 (rec. mondiale, prec. 1'49"05 Lochte, Usa, del 9-4-06, pas. 26"40, 54"43, 1'21"10); 2. Lochte (Usa) 1'47"91 (26"13, 53"93, 1'21"00); 3. Donets (Rus) 1'50"45.  
**50 rana:** 1. Lisogor (Ucr) 26"46; 2. Gangloff (Usa) 26"54; 3. Van der Burgh (S.Af) 26"67; 4. TERRIN 26"79.  
**200 farf.:** 1. Burmester (N.Zel) 1'51"05 (rec. cam.); 2. Skvortsov (Rus) 1'51"83; 3. Korzeniowski (Pol) 1'52"25.  
**100 mx:** 1. Lochte (Usa) 51"15 (rec. mond., prec. 51"25 semifinale, pas. 23"77); 2. Mankoc (Slo) 52"21 (rec. europeo, pres. 52"27 Tancock, Gbr, semif.); 3. Tancock (Gbr) 52"22; 4. Brodie (Aus) 53"07; 5. GALENDA 53"33 (rec. italiano, prec. 53"58 Magnini del 26-11-05, pas. 24"91).  
**4x100 mx:** 1. Russia (Donets 50"57, Geybel 57"93, Korotyshkin 49"39, Sukhorukov 46"40) 3'24"29 (rec. mondiale, prec. Usa 3'25"09 dell'11-10-04; rec. europeo, prec. 3'28"62, Ucraina, del 9-4-06 a Shanghai); 2. Usa 3'24"38; 3. Nuova Zelanda 3'27"15.  
**Donne. 50 sl:** 1. Veldhuis (Ola) 23"25 (rec. mond. ed europeo, prec. 23"58 del 17-11-07); 2. Schreuder (Ola) 23"83; 3. Halsall (Gbr) 24"11.  
**200 sl:** 1. Palmer (Aus) 1'54"41; 2. Heemskerk (Ola) 1'54"65; 3. McClatchey (Gbr) 1'55"15.  
**50 dorso:** 1. Jovanovic (Cro) 26"37 (rec. mond. ed europeo, prec. 26"50 del 15-12-07); 2. Gao Chang (Cina) 26"70; 3. Zubkova (Rus) 26"81.  
**200 rana:** 1. Van Biljon (S.Af) 2'18"73 (rec. cam., 1'06"42); 2. Foster (Aus) 2'20"11; 3. Efimova (Rus) 2'20"48.  
**100 farf.:** 1. Galvez (Aus) 55"89 (rec. mond. prec. Lenton, Aus. 55"95 del 27-08-06); 2. Komisarz (Usa) 56"32; 3. Lowe (Gbr) 56"84.